

COMUNICATO del 3 maggio 2021

RIUNIONE TECNICA AREA NEGOZIALE TRIENNIO 2018/2020

Oggi pomeriggio si è tenuta la riunione tecnica indetta dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la prosecuzione delle procedure negoziali.

All'incontro hanno partecipato il Presidente **Giuseppe Moretti** e il Vice Presidente dell'USPP **Francesco Laura**, (il cui intervento integrale è rinvenibile sulla pagina Facebook del Coordinamento Dirigenti e Funzionari USPP Polizia Penitenziaria al link <https://fb.watch/5fShvs1Tuw/>), il quale ultimo ha sottolineato l'importanza della trattativa in corso per la costruzione e lo sviluppo della categoria dirigenziale del Corpo di polizia penitenziaria, non senza evidenziare preliminarmente l'**esiguità delle risorse stanziate** e, per questo, chiedendo al Governo un sforzo maggiore per incrementarle, in quanto ritenute davvero mortificanti e inadeguate alla compensazione dei profili di responsabilità propri del ruolo dei dirigenti del Corpo.

L'attenzione dell'USPP, in quest'ottica, è stata riportata sul principio della **specificità** del lavoro svolto dal dirigente di Polizia Penitenziaria, i cui compiti e profili di responsabilità, amministrative, penali e operative (in particolar modo in complesse realtà territoriali che vantano un numero elevatissimo di personale e di detenuti da gestire) superano di gran lunga quelle rinvenibili nelle altre forze di polizia, a cui si aggiungono le difficoltà operative e gestionali derivanti dalla considerevole **carenza d'organico** del personale, sia appartenente all'area dirigenziale sia al comparto sicurezza non dirigente. Le richieste formulate, in particolare, hanno riguardato:

- 1) criteri di ripartizione dei fondi stanziati, **pro-capite** e non per forza di polizia;
- 2) eventuali ipotesi di **defiscalizzazione degli oneri accessori**;
- 3) **qualificazione degli incarichi svolti** di comando dei reparti operativi e di direzione e di coordinamento di uffici e servizi correlati, al fine di tradurla in una previsione di specifiche **indennità di valorizzazione di tali incarichi** e contempli anche forme di **indennità peculiari** in relazione a determinate fattispecie, come ad esempio alla reperibilità, al servizio di missione, al trasferimento, ai servizi svolti in particolari momenti della giornata (come le notti e i festivi);
- 4) adeguamento dei **rimborsi dei pasti nei servizi di missione a 35 euro**;
- 5) adeguamento dei **buoni pasto a 10 euro**;
- 6) **tutela dei dirigenti sindacali**, con particolare riferimento all'eliminazione della **nota a verbale** del contratto del comparto sicurezza che prevede l'impegno unilaterale dell'Amministrazione penitenziaria a non affidare incarichi di comando a dirigenti sindacali e, inoltre, estensione in quest'area negoziale delle stesse prerogative attribuite nel comparto sicurezza ai dirigenti sindacali non direttivi;
- 7) **forme di tutela legale e di tutela della genitorialità e della famiglia**;
- 8) **previdenza pensionistica**.

IL COORDINAMENTO